



**COMUNE DI LOMAGNA
PROVINCIA DI LECCO**

Via F.lli Kennedy, 20 - Tel. 0399225126 - Fax 0399225135
Codice Fiscale 00504810136

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 11/03/2019

**OGGETTO: CONFERMA MISURA DELL'ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IRPEF ANNO 2019**

L'anno 11/03/2019, addì undici del mese di Marzo alle ore 21:02, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	FUMAGALLI STEFANO	SI		8	ZANIRATO STEFANO	SI	
2	MANTOVANI EMMA	SI		9	CRIPPA FRANCESCO	SI	
3	MANGANINI PIERANGELO	SI		10	SALA MAURO	SI	
4	COMI SIMONE	SI		11	BONANOMI ALBERTO	SI	
5	CASTURA' STEFANIA	SI		12	MARINO MARIA CHIARA	SI	
6	VALENTINO GIUSEPPE	SI		13	MAGELLA ANDREA	SI	
7	CITTERIO CRISTINA MARIA	SI					

PRESENTI: 13

ASSENTI: 0

Assessore esterno: Crippa Marianna

Assiste Il Segretario Comunale dott. Giovanni Balestra il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede Il Sindaco Stefano Fumagalli.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: CONFERMA MISURA DELL'ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2019

SINDACO

Punto numero 8 ex 7: "Conferma misura dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2019". Assessore Manganini.

ASSESSORE MANGANINI

Viene confermata la misura di compartecipazione all'addizionale IRPEF, nella misura dello 0,80 punti percentuali.

SINDACO

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE SALA

Sì, confermo per l'ennesima volta che non ero d'accordo cinque anni fa, quattro anni fa, tre anni fa, due anni, anche adesso.

SINDACO

Magari con gli anni si cambiava idea. È chiaro, è chiaro. Prego, prego.

CONSIGLIERE VALENTINO

Rispetto alle fasce di reddito, non è mai stato preso in considerazione dal 2012 mi pare, non sono mai state prese in considerazione neanche una fascia di reddito per i redditi più bassi. Mi piacerebbe che il gruppo esprimesse un'idea politica su questa cosa. È una scelta precisa, perché siamo l'unico Comune che non ha una fascia di reddito.

CONSIGLIERE SALA

Non è mai stata considerata Valentino.

SINDACO

Posso? In realtà la volontà del gruppo è sempre stata quella di introdurre questa aliquota, questa fascia protetta, ma lascio la parola all'assessore Manganini che spiega il motivo per cui non si può introdurre questa fascia.

ASSESSORE MANGANINI

Valentino, due anni fa c'è stato un dibattito in questo Consiglio Comunale, mi dispiace, forse non eri presente. Ho raccontato la mia difficoltà di poter effettuare, introdurre l'esenzione della prima fascia. In quel dibattito, ho raccontato il parere contrario da parte dei revisori che mi obbligavano a introdurre delle fasce differenziate, però per tutte le categorie, per cui se avesse introdotto la prima fascia di reddito pari a zero e quelle successive dovevano essere modulate, fino ad arrivare allo 0,80. Purtroppo il nostro bilancio non permette un'operazione del genere, nel senso che solo l'introduzione della esenzione della prima fascia, avrebbe significato per il bilancio comunale, una riduzione delle entrate pari a 40.000 euro. Se avessi dovuto modulare per tutte le fasce questa cifra, capisci bene che l'entrata di 810.000 euro si sarebbe più o meno dimezzata. A questo punto ci saremmo trovati altro che aumentare l'IMU di 0,5, avremmo dovuto portarla al massimo, per coprire la mancata entrata dell'addizionale. Purtroppo non si può fare attualmente, nel senso che non è possibile fare questa roba qua, se non modulandole per fasce. Non si può avere una sola fascia azzerata, ma bisogna averla in modo modulato. Pareri di diversi, comunque il revisore nostro ha dato questo parere, per cui sono stato costretto a non poter fare questa operazione insomma.

CONSIGLIERE VALENTINO

Mi viene da dire che ci sono tantissimi Comuni nella Provincia di Lecco che questa cosa la fanno. Penso che siano o due o tre a non farli. Forse Montevecchia e forse... chi altri?

SINDACO

Bisognerebbe vedere complessivamente il bilancio, che IMU hanno? Che IMU applicano? Che trasferimenti dallo Stato hanno? Bisognerebbe vedere in un modo complessivo. Certo che se l'IMU anziché del nostro 0,85 ce l'hanno all'1, è chiaro. La mancata entrata dall'addizionale IRPEF, che è una politica. Questa è una politica. Aumenti quello che è sull'imposta sulla

proprietà e diminuisce quella che è sul reddito. Sicuramente questo devo dire che è una scelta politica. Siamo comunque uno dei Comuni che comunque con l'aumento ha le aliquote più basse, 0,85... visto che lo 0,70 va allo Stato, vuole dire che lo 0,09 arriva al Comune di Lomagna. Abbiamo comunque mantenuto l'aliquota IMU abbastanza, molto bassa, la scelta potrebbe essere... va bene è chiaro, uno dice: "Taglio le spese", certo, un'altra ipotesi, un'altra politica potrebbe essere quella di tagliare le spese, quindi uguale tagliare il servizio. A oggi per equilibrare il bilancio, non possiamo introdurre delle fasce scaglionate, dobbiamo aumentare purtroppo leggermente l'IMU a causa di quanto già spiegato nel Consiglio Comunale scorso, mantenendola comunque su una soglia abbastanza bassa e mantenendo gli stessi trasferimenti che si hanno dallo Stato. Sì è condivisibile, sicuramente è condivisibile modulare questa addizionale in base alle fasce di reddito, a oggi purtroppo il nostro bilancio non ce lo permette.

CONSIGLIERE SALA

Comunque ai cittadini ... (parole non chiare)... che l'addizionale rimane e l'IMU aumenta, è sempre così. Poi vi volevo chiedere questo, vi ricordate quando siete passati dallo 0,50 allo 0,80? L'aumento dell'addizionale è stata di 0,30, giusto? Se non erro. Da 0,50 allo 0,80. Da 0,40 a 0,80. Caspita quell'anno lì nelle casse del Comune è entrata... insomma c'è stato un bell'incremento. Secondo me i benefici dovevano comunque essere un attimino più dilazionati nel tempo.

SINDACO

L'assessore Manganini non era ancora Assessore al Bilancio, invito a visionare quali erano i tagli dei trasferimenti dallo Stato. Invito a visionare qual era stata la motivazione in questo momento, perché effettivamente era l'anno dove togliamo l'ICI, poi rimettiamo l'IMU, poi ce la inventiamo come TASI, poi togliamo la TASI che trasferisco allo Stato. Peccato che la TASI non era l'equivalente di quello che avremmo dovuto incassare come TASI. Non hanno aumentato il trasferimento allo Stato. Alla fine è stata tolta... sì, il cittadino non paga più la tassa sulla prima casa, devo dire che era stata indispensabile, anche perché sicuramente non era una scelta condivisa dalla popolazione alla fine. Quando si toccano le tasse, non è mai condivisa, ma era indispensabile, come è indispensabile questa volta l'IMU per mantenere l'equilibrio del nostro bilancio.

CONSIGLIERE SALA

Però come dice Valentino, non l'hanno fatto tutti. Avrò avuto dei bilanci forse meglio.

ASSESSORE MANGANINI

Questa no. Non l'accetto. Voglio dire ho sentito diversi pareri. Il problema è un problema storico, questo sì, accetto come obiezione, nel senso che storicamente ci siamo trovati con lo 0,80 e fare un passo indietro significa comunque trovare un'altra risorsa, invece sull'interpretazione no. Su questa c'è questa interpretazione, è unica.

CONSIGLIERE SALA

Guardi che l'ha detto lei prima che può darsi che alcuni con i revisori... l'ha affermato lei, non è che...

ASSESSORE MANGANINI

No, l'interpretazione, però ci sono dei pareri della Corte dei Conti, non è che i revisori buttano lì un parere e basta, no. Adesso voglio dire ho sentito diversi revisori, il nostro e quello di Osnago, che mi hanno espresso questa impossibilità. Oggi come oggi non si può fare quella operazione lì. Non si può introdurre una fascia esentata se non rimodulando tutto. Gli altri Comuni o hanno l'IMU più alto o hanno più trasferimento. Questa è la lettura che va fatta.

SINDACO

Mettiamo ai voti il punto 8, ex 7: "Conferma misura dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2019". Chi è contrario? Chi si astiene? Chi è a favore?

Si procede a votazione per alzata di mano:

Contrari: 5 (Sala, Marino, Magella, Bonanomi, Valentino)

Astenuti: 0.

Favorevoli: 8.

Esito della votazione: approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è contrario? Chi si astiene? Chi è favore?

Si procede a votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività.

Contrari: 5 (Sala, Marino, Magella, Bonanomi, Valentino)

Astenuti: 0.

Favorevoli: 8.

Esito della votazione: approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191";

Richiamata il proprio vigente "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F.";

Preso atto che le disposizioni in materia di addizionale comunale IRPEF prevedono:

- aliquota massima pari a 0,8 punti percentuali
- la possibilità per l'Ente di prevedere una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- l'obbligo della pubblicazione della delibera consiliare secondo le modalità indicate nel D.M. 31/05/2002 (pubblicato nella G.U. n.130 del 05.06.2002) subordinando la decorrenza dell'efficacia della deliberazione alla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

Considerato che la Legge di Stabilità per l'anno 2016, Legge 208/2015, prevedeva all'art. 1 co. 26 il "blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015";

Evidenziato che la Legge di Stabilità per l'anno 2017, Legge 232/2016, prevede all'art. 1 co. 42 il "blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per gli anni 2016 e 2017";

Dato atto che la Legge di stabilità per l'anno 2018, Legge 205/2017, prevede all'art. 1 co. 37 il "blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per il 2018";

Dato atto che la Legge di bilancio per l'anno 2019 non ha prorogato, anche per il 2019, il "blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015" previsto dall'art. 1 co. 26 della legge 208/2015;

Preso atto della propria deliberazione di C.C. n. 15 del 23.04.2015, con la quale si stabiliva la misura di compartecipazione all'addizionale IRPEF relativamente all'anno 2015 nella misura dello **0,80 punti percentuali**, misura che si intende confermata anche per il corrente anno;

Visto l'art.42, lettera e), del D. Lgs. 18 agosto 2000 numero 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole – regolarità tecnica – espresso dal Responsabile del Servizio Settore Economico Finanziario - ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 147 bis co. 1 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole – regolarità contabile – espresso dal Responsabile del Servizio Settore Economico Finanziario - ai sensi dell'art. 49, co. 1 e 147 bis co. 1 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 5 (Sala, Marino, Magella, Bonanomi, Valentino) e n. 0 astenuti resi dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Fatto riferimento espresso alle premesse, che qui si intendono tutte richiamate/riportate ed assentite, confermare, per il corrente anno 2019, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF nella misura **dello 0,80 punti percentuali**.
2. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico ai sensi dell'art.1 – comma 3 – del D. Lgs. 360/98 e s.m.i., e secondo le modalità previste dal D. Lgs. 23/2011 e D. Lgs. 175/2014

“Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento con decorrenza 01.01.2019;

Visto l'art.134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 5 (Sala, Marino, Magella, Bonanomi, Valentino) e n. 0 astenuti resi dai consiglieri presenti e votanti;

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile”.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Stefano Fumagalli

Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Balestra

Firmato digitalmente